



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

AL 31.12.2015

1. PREMESSA

La presente relazione accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il bilancio è corredato dai seguenti documenti:

- ✓ Stato patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Nota integrativa
- ✓ Conto consuntivo
- ✓ Relazione al conto consuntivo

Il bilancio redatto rispecchia lo schema e i criteri previsti dal codice civile nonché quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto dell'Agenzia.

La finalità della relazione è quella d'illustrare l'andamento della gestione relativa all'anno 2015 e definire le prospettive che l'Agenzia intende realizzare nel futuro, in conformità della definizione del bilancio di previsione 2016.

2. L'AGENZIA

L'Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego della provincia di Matera - Azienda Speciale della Provincia di Matera- è stata istituita, ai sensi della Legge Regionale n.33/2003, quale strumento operativo della Provincia per l'esercizio delle funzioni in materia d'Istruzione, Orientamento, formazione e politiche attive del lavoro.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica propria è organismo in House della Provincia di Matera per la gestione delle attività di servizio assegnate dalla Provincia medesima all'Agenzia, ha operato nel 2015 principalmente per la realizzazione delle attività in base alla programmazione definita nel PO. FSE. Basilicata 2007-13 e dichiarata nell'Intesa Interistituzionale Regione Basilicata Provincia di Matera 2011-13, delle attività assegnate a valersi sul P.O. FSE. Regione Basilicata 2014-2020.

3. RISORSE DELL'AGENZIA

3.1. IL PERSONALE INTERNO

Il personale dell'Ageforma, assegnato funzionalmente dalla Provincia di Matera con D.G.P. n. 203 del 21/09/2006 e successive, modificato negli anni, in base alle fuoriuscite per pensionamento si attesta, al 31 dicembre 2015, a 20 unità.

3.2. IL PERSONALE ESTERNO

Nell'anno 2015 per l'assegnazione degli incarichi per il fabbisogno professionale necessario (personale docente, tutor, esperti di orientamento e personale amministrativo), nel rispetto dei limiti



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dei piani finanziari dei progetti realizzati, si è provveduto all'utilizzo del personale reclutato dai bandi di selezione "long list" promulgati dalla Provincia di Matera.

Dove previsto e consentito sono stati, invece, coinvolti i docenti degli Istituti scolastici, delle associazioni e delle società/istituzioni partner di progetto, tramite l'albo dei fornitori del territorio provinciale.

Il ricorso al personale esterno è conseguenza della significatività della gestione operativa dei numerosi progetti avviati e così schematizzato:

Profilo professionale	n. contratti 2015
Docenti/esperti	67
Tutor formativi	111
Amministrativi	57
Consulenti	5
Totale	240

3.3. LE SEDI OPERATIVE STABILI AGEFORMA E LE SEDI DIDATTICHE TEMPORANEE

L'Agenzia, per la realizzazione delle attività, è organizzata in n. 3 sedi operative stabili, accreditate sia per l'ambito Formazione sia per l'ambito Orientamento. Esse sono collocate nella Città di Matera e presso i Comuni di Tursi e Tricarico. Si sono, inoltre, attivate più sedi didattiche temporanee ai fini della gestione locale dei progetti formativi, assegnati in quasi tutti i Comuni della Provincia di Matera, soprattutto legati a programmi regionali quali il CoPES e la Mobilità in deroga.

Per quanto concerne i titoli di possesso sottostanti l'utilizzo delle sedi, la situazione è la seguente:

1. Sede di Matera – contratto di locazione con Amministrazione Provinciale di Matera, canone di locazione annuo per il 2015 di € 46.595,17;
2. Sede di Tricarico - ex Centro di Formazione Professionale Regionale – di proprietà della Regione Basilicata, assegnato alla Provincia di Matera e da questa all'Agenzia in comodato gratuito;
3. Sede di Tursi - ex Centro di Formazione Professionale Regionale, canone di locazione annuo per il 2015 di € 10.024,54.

3.4. TRASFERIMENTI DI RISORSE FINANZIARIE ANNO 2015

Il trasferimento delle risorse da parte della Provincia di Matera verso l'Agenzia per il 2015 è così rappresentata:

Titolo V Fondi attività formativa ex Legge 33/03	Tot.	6.804.467,60
---	------	--------------



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

4. ASPETTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

La possibilità di esercitare lo scopo attuativo dell'Agenzia è stata vincolata al possesso e mantenimento dei requisiti minimi di tipo gestionale-organizzativo e logistico della stessa, sanciti dal 2002 con DGR n. 2587 del 30/12/2002 e con il nuovo sistema di accreditamento dettato dall'accordo interministeriale del 20/03/08 recepito dalla Regione Basilicata con DGR n. 574 dell'08/04/2010.

Pur essendo decaduto, per gli Enti in house, l'obbligo di mantenimento del sistema di accreditamento, l'Agenzia ha rispettato il piano gestionale-organizzativo, giusta Deliberazione del C.d.A Ageforma n. 45 del 13 ottobre 2010 oltre che le altre risorse strutturali, logistiche e procedurali previste dall'accREDITamento, quali elementi di qualificazione aziendale.

L'apparato organizzativo assicura il presidio delle funzioni di governo attraverso la nomina e l'esercizio stabile di cinque funzioni di responsabilità di processo, come definito nel piano gestionale-organizzativo, corrispondenti ai ruoli e alle figure di:

- responsabile del processo di direzione;
- responsabile del processo economico amministrativo;
- responsabile del processo di analisi dei fabbisogni;
- responsabile del processo di progettazione;
- responsabile del processo di erogazione dei servizi.

Il modello organizzativo utilizzato dall'Agenzia ha così razionalizzato l'assetto costruendo una struttura piramidale semplice, di responsabilità di processo esercitata da numero cinque dipendenti provinciali di ruolo assegnati all'Ageforma.

A capo delle struttura organizzativa vi è stato un direttore dell'Agenzia dipendente della Provincia di Matera a tempo indeterminato, assegnato funzionalmente all'Agenzia fino al 12 aprile 2015. Con Decreto del Presidente della Provincia di Matera n. 71 del 24/04/2015, è stato nominato, in qualità di Commissario Straordinario Ageforma con i poteri di Direttore, il dottor Francesco Paolo Di Ginosa.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

5. ATTIVITA' FORMATIVE E DI SERVIZIO REALIZZATE RICADENTI NEL 2015

Il quadro delle attività formative e di servizio realizzate nel 2015 è così sinteticamente rappresentato:

PO. FSE Basilicata 2007-2013

Intese Interistituzionali Regione Basilicata - Provincia di Matera 2011-13; risorse aggiuntive e rimodulazione 2015

PO. FSE Basilicata 2014-2020

Misure sugli ammortizzatori sociali

Ministero del Lavoro-Regione Basilicata

Misure formazione esterna nel "contratto di apprendistato"

1 - Asse I "Adattabilità".

1.1. Linea d'attività: "Servizi di Formazione continua"

Il progetto, per le tematiche trattate e gli obiettivi specifici, sviluppa sistemi di formazione continua al fine di sostenere l'adattabilità dei lavoratori e favorire l'innovazione, la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.

Gli Obiettivi operativi prefissati, nell'ambito dei Servizi di Formazione continua adottati, sono quelli riferiti a un miglioramento dell'innovazione, della produttività e dell'organizzazione del lavoro, attraverso la promozione e una formazione mirata e continua rivolta ad imprenditori, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi.

Questa strategia deriva dalle necessità emerse dall'analisi del contesto socio-economico regionale e, soprattutto, provinciale degli ultimi anni e dalle considerazioni sviluppate sulle politiche di adattabilità e crescita delle competenze dei lavoratori sia del sistema privato sia di quello pubblico.

A questo fine si sono implementati alcuni progetti specifici che attraverso bandi dedicati hanno coinvolto i vari sistemi lavorativi e territoriali della provincia di Matera.

- Progetto: "Inglese L2- A2"

Il progetto sviluppa moduli brevi di formazione della durata di 100 ore legati ai nuovi saperi della modernità nel settore della lingua straniera realizzati nell'area territoriale di Matera, in collegamento con le reti di offerta formativa integrata.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esso è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche d'inglese relative all'ascolto, alla comprensione, alla produzione di semplici testi scritti e orali riguardanti la sfera privata e pubblica del parlante, quindi comprendere e utilizzare frasi ed espressioni di uso più frequente connesse ad aree di maggiore importanza per la vita quotidiana, per esempio informazioni essenziali relative all'individuo, alla famiglia, al lavoro.

E' stata posta particolare attenzione alla partecipazione femminile garantendone il 50% sul totale dei partecipanti.

Il progetto ha compreso anche fasi di ricerca e analisi, attività promozionali sul territorio, attività di raccordo con strutture produttive locali ed extraregionali e costruzione di partnership finalizzate a rafforzare l'efficacia del progetto.

I risultati del progetto hanno un effetto sull'occupazione soprattutto perché il modulo aumenta le possibilità di permanenza nel sistema lavorativo, accresce la competitività delle persone nel mercato del lavoro, riduce il rischio di espulsione dal circuito lavorativo, consente di incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro.

Il progetto ha avuto inizio a dicembre 2014 e si svolge presso la sede operativa Ageforma di Matera.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. progetti</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
3	45	<i>concluso</i>	<i>0 2/12/14 - 10/11/2015</i>

- Progetto: "Preparazione ECDL Core"

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire le competenze informatiche necessarie per ottenere in seguito la Patente europea del computer (ECDL: European Computer Driving Licence CORE). Questa è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante l'insieme delle abilità necessarie per lavorare con il PC in modo autonomo o in rete. L'ECDL CORE è stata istituita da molti anni e per la sua utilità, si è diffusa rapidamente in molti paesi europei. La patente europea potrà essere conseguita previo il superamento di 7 esami presso una struttura accreditata dall'AICA (Associazione Italiana per l'informatica e Calcolo Automatico), che seleziona i Centri idonei al suo rilascio. Nello specifico il corso si rifà al Syllabus 5.0, seguendo un normale percorso evolutivo, la versione 5.0 del Syllabus aggiorna la precedente versione allo scopo di:

- migliorare la chiarezza di linguaggio attraverso la riorganizzazione di categorie e abilità richieste utilizzando termini più facilmente comprensibili;
- migliorare la coerenza tra i moduli nel trattare elementi comuni;
- mantenere l'aggiornamento su temi attuali rimpiazzando punti obsoleti e introducendo nuovi concetti.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nell'attuazione del progetto, gli utenti hanno sviluppato competenze tecnico-professionali; acquisito capacità di autovalutazione (abilità, competenze, interesse, aspettative e motivazione); potenziato le capacità di progettazione del proprio percorso professionale e competenze spendibili nel MDL, rispondenti ai fabbisogni dei propri sistemi datoriali.

L'attività di formazione della durata di ore 100 è stata preceduta da una breve attività di orientamento. I compiti professionali di riferimento sono riferibili alla gestione informatizzata delle procedure amministrative (elaborazione testi, creazione tabelle, gestione immagini, gestione database, presentazioni informatizzate, navigazione in rete e gestione posta elettronica).

Il progetto ha avuto inizio a dicembre 2014 e si è svolto presso la sede operativa Ageforma di Matera.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. progetti</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
3	45	concluso	02/12/14 - 03/11/2015

- Progetto: "Gestione dell'Agenda digitale"

L'obiettivo del corso è sviluppare nei partecipanti una conoscenza estesa sulle opportunità e sulle possibili applicazioni riguardanti le disposizioni dettate dall'Agenda Digitale nella Pubblica Amministrazione.

Sotto il profilo delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti, il corso si propone di fornire un quadro esaustivo delle possibilità di applicazione delle linee d'azione previste dall'Agenda Digitale all'interno dei processi della PA, sia in relazione alle funzioni di back office, sia per quel che riguarda lo sviluppo di nuove forme di comunicazione tra PA e cittadini.

Particolare rilievo è dato alla normativa che detta le condizioni giuridiche e organizzative per il passaggio da un'amministrazione basata su carta e sul riconoscimento de visu dei cittadini ad una "amministrazione digitale", ispirata a modelli operativi e strumenti di comunicazione in grado di sfruttare pienamente i vantaggi e le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

L'utilizzo da parte dei partecipanti delle conoscenze e delle competenze che acquisiranno potrà consentire il raggiungimento dei seguenti principali benefici di:

- ✓ Cooperazione tra PA per migliorare l'offerta dei servizi;
- ✓ Scambio d'informazioni tra PP.AA per l'adempimento dei requisiti legali e degli impegni amministrativi;
- ✓ Scambio e riutilizzo di dati per aumentare l'efficienza amministrativa, ridurre gli oneri amministrativi di cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche e per promuovere lo sviluppo di business;
- ✓ Migliorare l'offerta dei servizi pubblici facilitando l'adozione di logiche one-stop
- ✓ Ridurre i costi per la PA, imprese e cittadini tramite l'aumento dell'efficienza.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'attività di formazione della durata di 100 ore è stata preceduta da una breve attività di orientamento; ha avuto inizio a dicembre 2014 e si svolge presso la sede operativa Ageforma di Matera.

Il progetto è stato sospeso agli inizi di gennaio 2014 per la mancata contrattualizzazione dei docenti, causata dalla Legge di stabilità 2015 ed è ripreso a Maggio 2015, concludendosi positivamente a novembre 2015.

Di rilievo didattico e tecnico-scientifico il coinvolgimento nell'attività di servizio formativo di due aziende specialistiche del settore che, anche attraverso l'attività laboratoriale, hanno garantito un risultato di efficacia e ampia portata formativa.

L'attività si è conclusa con un intervento seminariale con il coinvolgimento di alcuni esperti dell'AGID che ha interessato tutti i beneficiari del progetto, oltre che gli interlocutori del sistema territoriale della Provincia di Matera.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. progetti</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
2	30	concluso	16/12/14 - 17/11/2015

1.2. Linea d'attività: "Protezione civile"

- Progetto: "Formazione operatori protezione civile"

Il progetto rientra nelle tipologie di formazione previste nel rispetto della L.R.n.25/98.

E' finalizzata alla realizzazione d'interventi specialistici per gli operatori del sistema provinciale di protezione civile, dei volontari e degli specialisti di settore, allo scopo di favorire un'adeguata omogenea e sempre aggiornata preparazione tecnica, operativa ed organizzativa.

La formazione è finalizzata allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche per la redazione dei "Piani comunali di emergenza" rispetto agli scenari di rischio, necessari a rendere attuative le normative di riferimento. Sono coinvolti quasi tutti i trenta Comuni della Provincia di Matera oltre alcuni tecnici di livello provinciale.

La durata degli interventi è di 120 ore per ciascun intervento/classe e coinvolge complessivamente 34 allievi; si realizzano nella sede operativa Ageforma di Matera.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. classi</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
2	34	concluso	04/11/2014 – 14/05/15

2 - Asse III "Inclusione Sociale".

2.1. Linea d'attività: "Vale la pena lavorare" (per soggetti sottoposti a provvedimento dall'autorità giudiziaria) a valersi sull'annualità 2013.

- **Progetto:** *"formazione professionalizzante nella casa circondariale di Matera"*

- n. 2 "percorsi di formazione" per l'acquisizione di competenze professionali, di 300 ore per n. 28 utenti della casa Circondariale di Matera.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

- **Recupero semplice manufatti edili:**

<i>n. classi</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
2	28	concluso	3/11/14 – 15/07/15

- **Progetto:** *"Tirocini formativi"*

Si sono sviluppate le fasi propedeutiche di orientamento e ricerca delle aziende riguardanti l'avvio dei tirocini formativi per 41 allievi, di cui 22 terminati con esito positivo, le cui attività di tirocinio di 300 ore hanno avuto inizio da gennaio 2015. Il tirocinio è rivolto a soggetti in carico ai Servizio USSM e UEPE del Ministero di Giustizia, realizzati presso imprese e associazioni della Provincia di Matera, in continuità con i tirocini realizzati nell'anno 2013-14.

Il progetto è destinato a un target dei soggetti, minori o adulti, sottoposti a provvedimenti restrittivi dell'autorità giudiziaria e/o ammessi a misure alternative alla detenzione (come previsto negli articoli 47, 47 bis, 47 ter, 48, cui alla Legge 354, 26.7.75 e Legge 663, 10.10.86).

L'intervento rientra nella finalità del recupero sociale, attraverso azioni intese a promuovere la transizione dallo stato restrittivo al re-inserimento sociale e lavorativo.

Il progetto di tirocinio, promosso dal Ministero della Giustizia-Dipartimento amministrazione penitenziaria provveditorato regionale della Basilicata, dalla Regione Basilicata e dalla Provincia di Matera, gestito dall'Ageforma, vuole rispondere al patrimonio personale di conoscenze ed esperienze precedenti, orientando le potenzialità, attitudini, aspirazioni individuali verso settori e ambiti di attività corrispondenti alle propensioni individuali e offre l'opportunità di un'esperienza pratica di apprendimento sul lavoro, per acquisire nuove competenze e arricchire il curriculum personale.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>- n. progetti</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
1	41/22	concluso	02/03/14 – 27/10/15

3 - Asse IV “Capitale Umano” .

3.1. Linea d'attività: “IeFP” - Offerta sussidiaria integrativa negli Istituti Professionali di Stato”

- Progetto IeFP “4° Ciclo 1° anno – 3° Ciclo 2°anno – 2° Ciclo, 3° anno – a.s. 2014-15”

Il progetto sviluppa Percorsi integrati per l'obbligo d'istruzione e formativo e la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso attuando le politiche dell'istruzione e della formazione elaborate dai soggetti istituzionali responsabili, perseguendo l'obiettivo prioritario di offrire a tutti i giovani del territorio regionale e provinciale l'opportunità di completare il proprio percorso di studi con il conseguimento di una qualifica professionale, con eliminazione o riduzione degli abbandoni scolastici.

Coinvolge tutti gli Istituti professionali di Stato della provincia di Matera.

Il progetto, attestato alle annualità 2011-12-13, il quarto ciclo in particolare ha ottenuto l'inizio e la gestione con la rideterminazione e l'approvazione dell'utilizzo dei residui sul PO.FSE 2007-13, ha avuto inizio a giugno del 2015 e terminato a novembre 2015. Gli esami di qualifica per il 2° ciclo 3° anno si sono tenuti per tutte le qualifiche a settembre 2015.

Le qualifiche ottenute dai beneficiari sono le seguenti:

Operatore della ristorazione - Preparazione pasti - Sala bar - Operatore elettrico - Operatore agrario - Operatore amministrativo segretariale - Operatore delle produzioni chimiche - Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Operatore dell'abbigliamento - Operatore meccanico - Operatore degli impianti termo idraulici.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>cicli</i>	<i>anni</i>	<i>n. Istituti coinvolti</i>	<i>n. classi</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
2°	3°	7	17	267	concluso	13/06/2015 – 17/09/15
3°	2°	7	16	221	concluso	15/06/2015 – 13/09/15
4°	1°	7	20	275	concluso	16/06/2015 – 12/11/15

3.2. Linea di attività “Cittadinanza Scolastica”

- Progetto “Transizione e Orientamento scolastico e professionale”



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il progetto “Transizione e orientamento scolastico e professionale” intende sperimentare un nuovo possibile modello di intervento che, ponendosi in una logica di revisione e recupero di quelle esperienze positive ad oggi maturate dai diversi soggetti operanti nel settore dell'orientamento, possa rappresentare un punto di riferimento e di partenza per la costruzione di un sistema organico e stabile in grado di offrire servizi orientativi di qualità, omogenei per tutto il territorio provinciale e integrati con le azioni e gli obiettivi degli altri soggetti istituzionali impegnati in tal senso (Servizi per l'Impiego, Scuola, Università, Enti locali, Organizzazioni datoriali, ecc.).

L'azione orientativa è determinata quale funzione di politica sociale e lavorativa, facilitante il rapporto dell'utente del servizio con il sistema scolastico, formativo e socio-economico, è finalizzata a ridurre le difficoltà d'inserimento o di promozione in un nuovo o diverso contesto scolastico, sociale, formativo e lavorativo.

La logica complessiva del progetto individua alcuni obiettivi di orientamento prioritari:

- fornire informazioni, conoscenze e competenze che consentano di scegliere responsabilmente e consapevolmente il proprio futuro di vita, scolastico, professionale, lavorativo;
- sperimentare prodotti/servizi che mirino a definire standard qualitativi omogenei, nuove modalità gestionali e organizzative per l'acquisizione della cultura centrata sul processo/progetto;
- sviluppare la “capacità decisionale permanente” che sostenga le scelte di vita, formative e lavorative;
- sviluppare un repertorio di strategie finalizzate a fronteggiare i diversi compiti che la situazione di transizione richiede;
- acquisire capacità di autovalutazione (abilità, competenze, interessi, aspettative, motivazioni, debito di professionalità);
- effettuare percorsi di orientamento e formazione in grado di aggiornare o ridefinire i livelli di professionalità dell'utente;
- fornire servizi orientativi che coinvolgono gli operatori che hanno influenza sugli utenti diretti (genitori, docenti, educatori, ecc.).

Il progetto operativo si svolge in collaborazione con le Istituzioni scolastiche con la concertazione di ruoli e funzioni al fine di perseguire esperienze fondate sulla cultura di rete, sia interna, sia esterna all'Istituzione stessa. Sul versante interno, si fa leva sul senso di responsabilità dei docenti, dei consigli di classe, degli alunni, del personale non docente, finalizzandola alla soluzione di problemi specifici e alla buona conduzione dei progetti di formazione orientativa, obbligo scolastico e formazione permanente.

Il progetto di “Transizione e orientamento scolastico e professionale”, per l' A.S. 2014-2015, è stato bandito dalla Provincia di Matera con scadenza 30/06/14. Gli atti della commissione di selezione si sono svolti nel mese di luglio 2014. Il programma operativo è stato avviato a novembre 2014.

Le professionalità consulenziali che operano nell'ambito di 19 Istituti della Provincia di Matera, 6 di scuola secondaria di I° grado e 13 di 2° grado sono n. 34, e svolgono la propria attività in 136 aule, rivolgendosi ad un numero di circa 2.713 alunni.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Le scuole coinvolte sono le Scuole Secondarie di I grado, classi III, e Scuole Secondarie di II grado, classi IV e V.

In particolare, le Scuole Secondarie di I grado sono:

- Istituto Comprensivo Ex S.M. "F. Torraca" di Matera
- Istituto Comprensivo "Minozzi" di Matera
- Istituto Comprensivo n. 4 "ex secondo circolo" di Matera
- Istituto Comprensivo "Fiorentino" di Montalbano Jonico
- Istituto Comprensivo "Palazzo Salinari" di Montescaglioso
- Istituto Comprensivo "D. Spera" di Pomarico.

Le Scuole Secondarie di II grado sono:

- Istituto di Istruzione Superiore "F. Alderisio di Stigliano
- Istituto di Istruzione Superiore "Pitagora" di Montalbano
- I.P.S.E.O.A. "Turi" di Matera
- Istituto Tecnico Statale Commerciale e Geometri "Loperfido-Olivetti di Matera
- IIS "Pentasuglia" di Matera
- IIS "Tecnico Agrario" di Matera
- Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Policoro
- IIS "Pitagora" di Policoro
- IIS "Cerabona" di Mrconia
- Istituto di Istruzione Superiore "F. Cassola" di Ferrandina
- Istituto di Istruzione Superiore di Bernalda (Mt)
- ITET "M. Capitolo" di Tursi
- IIS "Fortunato" di Pisticci.

Il programma d'attività d'aula si è concluso a Marzo 2015, sono rientrate nel periodo considerato le attività di rendicontazione, certificazione, di valutazione e di disseminazione dei risultati. Questi ultimi hanno riguardato in particolare la pubblicazione dei medesimi attraverso una specifica edizione dedicata a tutti i beneficiari che ha avuto esito a dicembre 2015.

- Progetto "Sano è Lucano"

Il Progetto formativo "Sano è Lucano" ha perseguito l'obiettivo di attuare nei giovani lucani, un cambiamento culturale sullo stile di vita alimentare e si struttura in varie tipologie di attività che coinvolgono non solo i giovani ma anche i genitori, in virtù del patto di corresponsabilità educativa, gli insegnanti e gli stakeholder operanti nel territorio.

A rendere innovativo e attraente il progetto sono intervenuti alcuni elementi che sono da stimolo per i giovani: l'educazione sensoriale per un avvicinamento consapevole e critico all'alimentazione, le attività laboratoriali ed infine l'idea di sostenibilità legata all'impatto che le produzioni agroalimentari hanno sull'ambiente, alla qualità che "coinvolge oltre al benessere del singolo, quello della società in cui vive e quello dell'ambiente da cui ottiene le risorse".



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il progetto “Sano è Lucano” è stata una iniziativa formativa realizzata dalle Agenzie Formative Apof-il e Ageforma in co-attuazione con tutti gli IPSSAR presenti in regione Basilicata, a favore della promozione della educazione alimentare nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado delle Province di Potenza e Matera.

L'educazione alimentare ha assunto come finalità il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche degli alimenti e un efficiente utilizzo delle risorse alimentari, pertanto i Percorsi previsti, rispondenti alle linee ministeriali, si sono basati sui seguenti contenuti:

- la nutrizione e la salute
- la conoscenza degli alimenti
- l'igiene e la sicurezza alimentari
- l'approccio culturale al cibo

Si è, dunque, attivato nei giovani lucani un processo formativo tendente al cambiamento culturale, legato alla consapevolezza che lo stile di vita alimentare tradizionale oltre ad essere strumento di prevenzione primaria per varie patologie può generare un elemento culturale fortemente identitario: l'orgoglio di appartenere ad una cultura enogastronomica di grande valore che è lo Stile Mediterraneo.

Le azioni formative attuate sono state principalmente 2 scelte dagli Istituti scolastici con specifico Bando della provincia di Matera ed hanno riguardato le seguenti attività:

- **Azione n. 5 Sani e lucani** (per alunni del III e IV anno della scuola secondaria di II grado, della durata di 15 ore).

Si è giunti, attraverso un percorso di Educazione Alimentare allo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e critici nei confronti delle numerose e differenziate offerte del mercato, alla valorizzazione delle tipicità e all'educazione del gusto, sviluppando i contenuti relativi all'alimentazione e dieta Mediterranea - Storia e cultura della gastronomia del territorio - I grassi saturi e le principali malattie ad essi correlate - L'ipertensione - Le funzioni e il contenuto energetico e nutrizionale dei principali alimenti -I rischi di diete dimagranti incongrue - Le etichette alimentari -La cultura eno-gastronomica del territorio - L'approccio culturale al cibo: le diverse tradizioni gastronomiche- Il confronto interculturale.

- **Azione n. 6 Sani e Mediterranei** (per alunni del III e IV anno della scuola secondaria di II grado, della durata di 10 giorni).

L'azione ha coinvolto: l'Istituto di Istruzione Superiore “G. Fortunato” – Pisticci (MT); Istituto di Istruzione Superiore “G. Cerabona” – Marconia di Pisticci (MT); il Liceo Scientifico Statale “E. Fermi” – Policoro (MT); l'Istituto di Istruzione Superiore “Pitagora” – Montalbano Jonico (MT)



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'attività di servizio specialistico è stata realizzata in collaborazione con il "Circolo Velico Lucano" di Policoro, per la traversata da Policoro a Venezia" e ritorno, con lo scopo di dare visibilità nazionale all'iniziativa di educazione alimentare.

Il progetto ha avuto inizio il giorno 22/06/2015 presso il "Circolo Velico Lucano" di Policoro, con 2 giorni di formazione propedeutica alla navigazione con lezioni teoriche e pratiche di preparazione delle barche e navigazione e attività di informazione e promozione dell'azione medesima, con la partecipazione della intera rete territoriale aderente al progetto.

Il percorso formativo è stato realizzato durante una navigazione velica con partenza da Policoro fino a Venezia e ritorno, lungo le coste dell'Adriatico, con attracchi in diversi porti italiani per favorire azioni di gemellaggio con altre scuole italiane, al fine di promuovere il progetto ed i prodotti tipici lucani afferenti alla Dieta Mediterranea.

L'evento si è collegato alle iniziative sostenute dalla Regione Basilicata per l'EXPO 2015 a Milano.

Il percorso formativo per gli allievi della provincia di Matera è proseguito partendo da Venezia dove gli allievi e gli accompagnatori si sono imbarcati per la navigazione velica, per la discesa dell'Adriatico, con attracchi in diversi porti italiani per favorire azioni di gemellaggio con altre scuole italiane, al fine di promuovere il progetto ed i prodotti tipici lucani, semplici, genuini, sani e gustosi, afferenti alla "Dieta Mediterranea", provenienti da località specifiche del territorio lucano, nonché, la cultura, le tradizioni, le bellezze paesaggistiche lucane.

Durante il percorso i ragazzi oltre ad apprendere i metodi della navigazione velica, hanno acquisito competenze sociali ed economiche e comunicative sia all'interno del gruppo che attraverso l'utilizzo dei social network più importanti.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>azioni</i>	<i>n. Istituti coinvolti</i>	<i>n. classi</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
<i>6 - Sani e Lucani</i>	<i>4</i>	<i>34</i>	<i>520</i>	<i>concluso</i>	<i>22/06/2015 – 15/12/15</i>
<i>5 - Sani e Mediterranei</i>	<i>4</i>	<i>-</i>	<i>40</i>		

- Progetto "Programma Living Europe"

Il progetto si inserisce nella Linea di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica – Asse IV Capitale Umano

Il Programma Living Europe «Stage Cittadinanza Europea» - Anno Scolastico 2014/-2015 ha avuto come obiettivo prioritario favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale delle nuove generazioni di cittadini europei attraverso percorsi formativi e di stage finalizzati a:

- potenziare le competenze linguistiche offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare ad interventi di promozione del multilinguismo che incoraggino l'apprendimento ed il perfezionamento non formale delle lingue straniere, quale elemento fondamentale per muoversi in un contesto sociale e lavorativo sempre più internazionalizzato;
- sviluppare nei giovani beneficiari un nuovo senso di appartenenza all'UE e di cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione delle conoscenze sui diritti e le opportunità collegate alla cittadinanza europea.

In particolare il progetto si è sviluppato attraverso due azioni formative:

AZIONE A "Preparazione linguistica e culturale".

L'azione ha compreso interventi formativi di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali del paese di destinazione dell'esperienza all'estero, finalizzati alla conoscenza delle lingue straniere livello B1, in particolare, ha sviluppato interventi modulari formativi:

- Modulo di Inglese, durata n. 50 ore
- Modulo di Francese, durata n. 50 ore

AZIONE B "Stage all'estero".

L'esperienza di stage ha messo in grado lo studente partecipante di comprendere il concetto di Cittadinanza Europea, conoscere i propri diritti in ambito europeo, acquisire delle informazioni mirate e accessibili nell'UE, comprendere l'importanza dell'Unione Europea, infine approfondire la formazione linguistica del paese ospitante.

I destinatari sono stati gli studenti che nell'anno scolastico 2014-2015 hanno frequentato il IV anno delle scuole secondarie di II grado.

Il progetto ha coinvolto un numero di 245 studenti per l'azione "A" e 120 per l'azione "B". I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>azioni</i>	<i>n. Istituti coinvolti</i>	<i>n.ore</i>	<i>n.allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
<i>A- formazione linguistica</i>	<i>12</i>	<i>50</i>	<i>245</i>	<i>concluso</i>	<i>10/04/2015– 12/11/15</i>
<i>B- stage europeo</i>	<i>12</i>	<i>2 settimane</i>	<i>120</i>		

- **Progetto** di start up "*Laboratorio di formazione e pratica dell'architettura nei sassi di Matera e stazione di ricerca e creatività*"

Il progetto si è inserito nell'Asse IV Capitale Umano con "l'obiettivo specifico 1" (Programma Operativo F.S.E. 2007-2013) rivolto al potenziamento della capacità innovative regionali e delle



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

risorse umane in grado di sviluppare questa capacità. Esso ha promosso la creazione di reti tra centri di ricerca e dell'innovazione, imprese e istituzioni locali. Il concetto di rete è stato declinato secondo le sue diverse forme: collaborazioni, scambio del personale, inserimento di agenti innovativi nelle imprese, master e progetti formativi di specializzazione in collaborazione tra università e sistema regionale della FP.

In particolare si è teso alla produzione della conoscenza scientifica, al trasferimento dell'innovazione e allo sviluppo sperimentale per:

- la valorizzazione economica delle risorse territoriali (culturali, naturalistiche, ambientali, ecc) collegate allo sviluppo sostenibile dei sistemi locali;
- il miglioramento della qualità della vita (salute, sicurezza, educazione e formazione, ecc)...

L' intervento formativo inoltre ha fatto riferimento al ruolo che Matera si prepara ad accogliere nel 2019, ovvero quello di "Capitale della cultura europea".

Il Progetto di start up ha rappresentato un percorso formativo preliminare e propedeutico all'avvio del "laboratorio di formazione e pratica dell'architettura nei sassi di matera" e "stazione di ricerca e creatività" ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze sul patrimonio storico dei Sassi di Matera e sulla relativa documentazione.

In particolare: la conoscenza e la documentazione delle murature e delle pareti di scavo nei Sassi di Matera, negli aspetti che vanno dalle tessiture, ai materiali, alle tecniche di lavorazione, ai trattamenti superficiali, alla datazione e alla definizione tipologica; la conoscenza e la documentazione delle murature e delle pareti di scavo avrà come obiettivo l'implementazione del Manuale del recupero dei Sassi di Matera, come strumento operativo fondamentale nella pratica del "laboratorio di formazione e pratica dell'architettura nei sassi di Matera" e come strumento conoscitivo da continuare ad implementare con la "stazione di ricerca e creatività".

Nello specifico si è introdotto l'implementazione del Manuale del recupero dei Sassi, per migliorarne l'efficacia come strumento operativo di guida per gli interventi di restauro e recupero del patrimonio, è un'attività prevista tra le azioni strategiche del Piano di Gestione del sito UNESCO di Matera.

Gli obiettivi raggiunti durante l'attività formativa sono sintetizzabili:

- nella costruzione e diffusione delle competenze per la comprensione del patrimonio storico in generale e dei Sassi di Matera, sia per la catalogazione dello stesso, sia per la sua tutela e valorizzazione attraverso il progetto e l'intervento di recupero;
- nella realizzazione di un lavoro preliminare per l'avvio del progetto di "laboratorio di formazione e pratica dell'architettura nei sassi di Matera" e "stazione di ricerca e creatività" attraverso la realizzazione della documentazione relativa alle murature e alle pareti di scavo per l'implementazione del "Manuale del Recupero dei Sassi" e come esperienza pilota per la continuazione dell'attività di documentazione come attività del Laboratorio e della Stazione.
- nel contribuire alla diffusione della conoscenza del patrimonio e degli strumenti per la conoscenza dello stesso, indispensabili per incentivare una cultura delle buone pratiche nella tutela e



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

manutenzione degli edifici, e mostrare le ricadute positive del sapere intrecciato al saper fare e al fare;

La formazione sul campo ha rappresentato una centralità per la conoscenza dell'architettura nei suoi molteplici aspetti interdisciplinari, dalla descrizione, alla comparazione e classificazione delle parti e degli elementi con cui il processo compositivo mette in campo sottese categorie teoriche e filosofiche per il progetto.

Inoltre, si è attuato un partenariato efficace tra il Dipartimento DiCEM dell'Università degli Studi della Basilicata, la Provincia di Matera e Ageforma, di fondamentale importanza per la riuscita del progetto.

La proposta progettuale di start up è stata formulata dall'area disciplinare della Storia dell'Architettura del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo a Matera, Università degli Studi della Basilicata ed ha coinvolto figure di alto profilo nella professione con esperienza maturata sul contesto specifico oggetto del progetto, inoltre le diverse competenze accademiche relative a settori scientifici disciplinari inerenti le questioni della conoscenza e documentazione del patrimonio architettonico antico, all'interno dell'Università degli Studi della Basilicata - Provincia di Matera (la storia dell'architettura, il disegno dell'architettura, il restauro dell'architettura, l'archeologia antica e medievale, la scienza dei materiali, la geologia, ecc.) e coinvolge figure di alto profilo, nella professione e nelle istituzioni, con esperienza maturata sul contesto oggetto del progetto (la ricerca per il Manuale del Recupero dei Sassi, le tecniche di finitura e di decorazione delle superfici, la documentazione d'archivio).

Il progetto ha sviluppato diverse azioni e situazioni prevalentemente didattiche, tanto da essere considerato un vero e proprio "Cantiere Scuola" per i destinatari del progetto che, seguiti dai docenti, dai tutor, da maestranze specializzate e supportati da una strumentazione idonea, partecipano attivamente a valorizzare il patrimonio storico dei Sassi di Matera.

La struttura del percorso formativo di 300 è stata così articolata:

- un'attività di formazione finalizzata: all'Accoglienza dell'utente e alla presentazione e descrizione del progetto; alla conoscenza della Cittadinanza Europea e del Sistema Integrato di formazione (a cura dell'Ageforma);
- un'attività di formazione frontale, in aula e direttamente nei Sassi di Matera, con esperienze nel cantiere di palazzo Malvezzi e nel cantiere della Cattedrale (a cura del DiCEM);
- un'attività di formazione frontale, in aula e direttamente nei Sassi di Matera, sia per la preparazione teorica e metodologica generale, sia per quella riferita al contesto specifico dei Sassi (a cura del DiCEM);
- un'attività di laboratorio (didattica frontale e project work, a cura del DiCEM), sia in aula che direttamente nei Sassi di Matera (con eventuali esperienze formative nei cantieri di restauro di palazzo Malvezzi e della Cattedrale), di ricerca guidata sul campo come sperimentazione degli strumenti di indagine e della teoria, acquisiti con l'attività formativa, per la documentazione di una campionatura significativa di murature, di superfici di scavo e di finiture e decorazioni delle

stesse, e per la documentazione e catalogazione degli stessi campioni per la realizzazione di un catalogo tipologico.

L'attività di tutoraggio d'aula è stata garantita a cura degli operatori Ageforma.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>azione</i>	<i>Istituti coinvolti</i>	<i>requisiti allievi</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
<i>Formazione specialistica</i>	<i>Università di Basilicata</i>	<i>Laureati/ Laureandi</i>	<i>30</i>	<i>concluso</i>	<i>24/09/2015 – 16/11/15</i>

- Progetto “Interventi di integrazione scolastica studenti diversamente abili a.s. 2014-15”

Il progetto Cittadinanza Scolastica “Percorsi di Integrazione Scolastica” ha inteso sperimentare un nuovo possibile modello di intervento che, ponendosi in una logica di revisione e recupero di quelle esperienze positive ad oggi maturate dai diversi soggetti operanti nel sistema scolastico e formativo, ha rappresentato un punto di riferimento e di partenza per la costruzione di un sistema organico e stabile in grado di offrire servizi di qualità, omogenei per tutto il territorio provinciale e integrati con le azioni e gli obiettivi degli altri soggetti istituzionali impegnati in tal senso (Servizi per l'Impiego, Scuola, Università, Enti locali, Organizzazioni datoriali, ecc.).

Il progetto si è svolto in collaborazione con gli Istituzioni scolastiche. Sul versante interno, si è fatto leva sul senso di responsabilità dei docenti, personale di sostegno, ATA e del personale esterno (educatore professionale - esperto in psicomotricità/musicoterapica, ecc) contrattualizzato dall'istituzione scolastica.

In particolare, trattandosi di attività integrata a favore di studenti con disabilità e studenti normodotati, ogni intervento ha avuto la presenza di personale di sostegno e, in riferimento all'attività laboratoriale, la presenza del docente esperto della disciplina oggetto di formazione.

Gli interventi si sono incentrati su un'attività per gruppi di alunni della stessa classe, per gruppi di alunni anche di classi diverse, ma uniformati dall'unitarietà dell'attività proposta, per classi intere in cui siano presenti alunni con disabilità.

Quindi, per i suddetti alunni con disabilità i percorsi sono tesi a valorizzare le qualità proprie di ogni allievo e si prefiggono i seguenti obiettivi:

- favorire un armonico sviluppo delle capacità degli alunni diversamente abili;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;
- aiutare tali soggetti ad un migliore sviluppo della propria autonomia e quindi all'uso del proprio corpo e delle proprie abilità in modo autonomo e indipendente;

- promuovere un vissuto di esperienze che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita, nella consapevolezza di se stessi e per una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale.

I laboratori sviluppati nei singoli Istituti, scelti a seguito di partecipazione al relativo Bando pubblico della provincia di Matera si sono caratterizzati nei:

- Il laboratorio di informatica, rivolto principalmente agli alunni del primo biennio segnalati per DSA estendendo l'interesse anche agli studenti con disabilità sensoriali e psicomotorie.
- Il laboratorio di creatività che è stato finalizzato a stimolare l'espressione personale attraverso attività pratiche utili non solo al potenziamento delle abilità manuali, ma anche ad acquisire nuove competenze che sviluppino consapevolezza ed autostima e che facilitino una migliore integrazione sociale.
- Il laboratorio di tutoraggio alla pari che ha posto l'accento alla classe intesa come risorsa per gli alunni svantaggiati. L'attività laboratoriale ha risposto alle esigenze dello studente e si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento.
- I laboratori di psicomotricità che si è incentrato sull'importanza dell'attività motoria per la persona disabile esaltando le sue, anche se pur residue, capacità di ciò che sa fare. I laboratori è stato finalizzato a dare importanza all'attività fisica poiché permette allo studente con disabilità di gestire il proprio sviluppo corporeo in relazione all'handicap, utilizzando la musica come strumento educativo particolarmente efficace per favorire la comunicazione e migliorare la socializzazione.
- Il laboratorio "Recupero delle competenze chiave" che ha teso a rafforzare le abilità in possesso che riguardano il pieno sviluppo della persona in relazione a la "costruzione del sé", la "costruzione di corrette e significative relazioni con gli altri", l' "interazione positiva con la realtà naturale e sociale", attraverso una metodologia stimolante, coinvolgente e gioiosa, il potenziamento delle capacità di ascolto, comprensione, attenzione, memorizzazione, interpretazione e rielaborazione.
- Il laboratorio "Attività in Piscina", che ha dato agli studenti l'opportunità di esprimere istanze comunicative di vario tipo difficili da comunicare attraverso il linguaggio verbale; esplorare lo spazio; conoscere il proprio corpo; comunicare e relazionarsi con gli altri; esaltare il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. Istituti coinvolti</i>	<i>n. laboratori attivati</i>	<i>n. allievi</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
7	12	355	concluso	13/10/15 – 28/11/15

4 - Linea " Misure anticicliche".

4.1. Linea d'attività: "fuoriusciti dagli Ammortizzatori sociali in deroga-mobilità"

- Progetto " Servizi informativi e servizi formativi"

Il progetto si inserisce nel "Piano di interventi di politiche attive del lavoro rivolti a soggetti fuoriusciti dalla mobilità in deroga" approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 143/15



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

finalizzato a sostenere il re-inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati esclusi dalla platea regionale dei beneficiari di mobilità in deroga anche attraverso interventi formativi cui è correlata un'indennità di partecipazione.

Il percorso formativo si propone di facilitare il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori fuoriusciti dalla platea dei percettori degli ammortizzatori sociali in deroga, orientandone in particolare la collocazione verso quelle opportunità occupazionali che forniscano maggiori garanzie di stabilità e continuità temporale.

Le strategie e misure straordinarie nei confronti dei fruitori del progetto riguardano in particolare:

- la gestione della crisi economica ed occupazionale, con interventi mirati di politiche attive al fine di incrementare il livello di occupabilità e con azioni di prevenzione dall'esclusione sociale derivante dallo stato di disagio per la perdita del posto di lavoro;
- la garanzia di continuità di reddito ai lavoratori già beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga fuoriusciti dalla platea a decorrere dal mese di settembre 2014 utilizzando disponibilità finanziarie regionali, comunitarie e nazionali.

In questo quadro strategico si inseriscono le azioni formative per fronteggiare la crisi del mercato del lavoro locale. Tali azioni sono rivolte a coloro che non risultano essere più titolari del diritto alla mobilità in deroga, come da normativa vigente.

Gli interventi realizzati hanno come obiettivo prioritario: la promozione delle politiche attive del lavoro in coerenza con i fabbisogni rilevati di reinserimento e impiego lavorativo stabile dei soggetti non più percettori di mobilità in deroga.

Gli interventi sono volti a migliorare le condizioni di reimpiego e nello stesso tempo a ottimizzare l'utilizzo integrato delle risorse destinate alle politiche attive e preventive.

L'attività è stata preceduta dalla formulazione di un Catalogo caratterizzante l'offerta formativa, favorendo percorsi per acquisire nuove competenze o per approfondire quelle già in possesso del lavoratore. La scelta del percorso formativo è avvenuta tramite i Centri per l'Impiego sulla base delle esigenze del lavoratore, in termini di opportunità, con particolare riferimento ai benefici attesi in ordine all'aggiornamento delle competenze.

Quindi, gli interventi formativi programmati rappresentano l'espressione del fabbisogno individuale del destinatario e sono articolati in moduli distinti e per livelli di approfondimento.

L'obiettivo dell'intervento è volto all'accrescimento della professionalità dei cassintegrati in deroga coinvolti nel processo di formazione, in un ambito di rispetto delle competenze individuali esistenti e dei principi di qualità, tramite la costruzione di percorsi formativi che, a partire da una base di competenze standard, si aprono a contenuti sempre più professionalizzanti.

L'attività è consistita nella erogazione di Unità di Competenza minima (livello EQF), così come da Sistema Regionale degli Standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze. nelle aree di seguito specificate:

- area di competenza n. 1: Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche,

- area di competenza n. 2: Custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle amministrazioni pubbliche,
- area di competenza n. 3: Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo, mirate all'assistenza a persone disabili o non autosufficienti per attività non specializzate e non a carattere infermieristico,
- area di competenza n. 4: Piccoli lavori di messa in sicurezza del territorio e di manutenzione del verde pubblico, dei monumenti o della viabilità,
- area di competenza n. 5: Raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani.

La formazione prevista dall'impianto della D.G.R. 145/15 segue per i medesimi beneficiari il modello di formazione in aula realizzato nel 2014.

La formazione ha avuto nel 2015 tre edizioni, ha assunto particolare rilevanza un adeguato sviluppo e approfondimento di competenze tecnico-professionali specifiche riferite alle tematiche già trattate nella prima fase (svolta nel novembre – dicembre 2014).

Le attività di laboratorio professionalizzante sono infatti state svolte prevalentemente presso le stesse aziende o, in mancanza di loro disponibilità, presso aziende del territorio con la stessa tipologia di attività, in alcuni sporadici casi, presso imprese con diversa tipologia di attività, ma comunque rientrante in uno dei settori individuati dalla D.G.R. 143/15, laddove non è stato possibile un diverso matching tra allievi e imprese candidate.

Gli interventi formativi hanno avuto una durata di 51 ore.

La complessa attività formativa ha sviluppato, nel periodo maggio – dicembre 2015, ben tre edizioni di formazione coinvolgendo 1385 utenti.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>edizioni</i>	<i>n. classi /laboratori</i>	<i>n. allievi</i>	<i>n. aziende coinvolte</i>	<i>n. comuni</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
2°	36	484	20	14	concluso	08/04/15 – 30/06/15
3°	36	454	20	14	concluso	01/07/15 – 31/08/15
4°	36	445	23	13	concluso	06/11/15 – 12/12/15

4.2. Linea d'attività: "mobilità in deroga"

- **Progetto** "Interventi di politiche attive del lavoro a favore dei percettori degli ammortizzatori sociali-mobilità in deroga"

L'intervento formativo si inserisce nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro a contrasto della crisi economica ed occupazionale in favore dei lavoratori in mobilità in deroga.

L'obiettivo dell'intervento è volto all'accrescimento della professionalità dei lavoratori in mobilità in deroga coinvolti nel processo di formazione, in un ambito di rispetto delle competenze individuali esistenti e dei principi di qualità, tramite la costruzione di percorsi formativi che, a partire da una base di competenze standard, si aprono a contenuti sempre più professionalizzanti.

La caratterizzazione dell'intervento si è esplicitata nelle attività laboratoriali come espressamente definito dallo standard regionale di formazione specifico che ha coinvolto i beneficiari nelle aree di seguito specificate:

- area di competenza n. 1: *valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche;*
- area di competenza n. 2: *custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle amministrazioni pubbliche;*
- area di competenza n. 3: *attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo, mirate all'assistenza a persone disabili o non autosufficienti per attività non specializzate e non a carattere infermieristico;*
- area di competenza n. 4: *piccoli lavori di messa in sicurezza del territorio e di manutenzione del verde pubblico, dei monumenti o della viabilità;*
- area di competenza n. 5: *raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani.*

Le attività di laboratorio professionalizzante sono infatti state svolte prevalentemente presso le aziende della Provincia di Matera candidatesi attraverso specifico bando pubblico.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. classi /laboratori</i>	<i>n. ore</i>	<i>n. allievi</i>	<i>n. aziende coinvolte</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
<i>11</i>	<i>50</i>	<i>189</i>	<i>11</i>	<i>concluso</i>	<i>14/12/15 – 22/12/15</i>

4.3. Linea d'attività: "mobilità ordinaria"

- **Progetto** *"Formazione e ricollocazione sul mercato del lavoro dei lavoratori del salotto in Provincia di Matera"*

L'intervento formativo si inserisce nelle azioni integrate di politica attiva del lavoro a contrasto della crisi economica ed occupazionale in favore dei lavoratori in mobilità ordinaria soprattutto del polo del salotto della provincia di Matera.

L'obiettivo dell'intervento è volto all'accrescimento della professionalità dei lavoratori coinvolti nel processo di formazione, in un ambito di rispetto delle competenze individuali esistenti e dei principi di qualità, tramite la costruzione di percorsi formativi che, a partire da una base di competenze standard, si aprono a contenuti sempre più professionalizzanti.

La caratterizzazione dell'intervento si è esplicitata nelle attività laboratoriali come espressamente definito dallo standard regionale di formazione specifico che ha coinvolto i beneficiari nelle aree di seguito specificate:

- area di competenza n. 1: *valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche;*
- area di competenza n. 2: *custodia e vigilanza finalizzati a migliorare la fruibilità degli impianti sportivi, centri sociali, educativi o culturali gestiti dalle amministrazioni pubbliche;*

- area di competenza n. 3: *attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo, mirate all'assistenza a persone disabili o non autosufficienti per attività non specializzate e non a carattere infermieristico;*
- area di competenza n. 4: *piccoli lavori di messa in sicurezza del territorio e di manutenzione del verde pubblico, dei monumenti o della viabilità;*
- area di competenza n. 5: *raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani.*

Le attività di laboratorio professionalizzante sono state svolte presso le aziende della Provincia di Matera candidatesi attraverso specifico bando pubblico.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. classi /laboratori</i>	<i>n.ore</i>	<i>n. allievi</i>	<i>n. aziende coinvolte</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
31	80	434	31	concluso	07/12/15 – 21/12/15

5 - Programma "Co.P.E.S".

5.1. Linea d'attività: "fuoriusciti dal programma CoPES - Programma Regionale di Contrasto delle Condizioni di Povertà e di Esclusione Sociale Interventi"

- Progetto " *Azione di accompagnamento all'uscita dei beneficiari dal programma regionale Co.P.E.S – Formazione e orientamento professionale* "

Il progetto si inserisce all'interno del "Programma Regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale", ex art. 24 L.R. n. 31 del 24 dicembre 2008 e D.G.R. n. 922/2009, in raccordo all'Intesa Interistituzionale tra Regione Basilicata, Provincia di Matera e Provincia di Potenza.

Le azioni/attività del progetto hanno lo scopo di favorire il superamento dell'emarginazione dei singoli e dei nuclei familiari attraverso la promozione delle capacità individuali e dell'autonomia economica delle persone.

Il percorso di inserimento è sanzionato dal contratto di inserimento che prevede le misure miranti all'integrazione sociale, scolastica, formativa, occupazionale del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare.

L'organizzazione e la gestione del programma è affidata ai singoli Comuni e, per le funzioni di coordinamento degli interventi, alle Amministrazioni Provinciali che affidano l'erogazione e coordinamento delle attività di inclusione formativo-lavorativa all'Ageforma.

L'azione di formazione e orientativa, nelle linee del programma regionale, attua un'attività che prevede, per un numero di 733 beneficiari nei relativi 29 comuni di residenza, un percorso di formazione professionale di 51 ore quale supporto formativo-orientativo ai cittadini del programma nel momento critico di fuoriuscita dei medesimi dal programma Co.P.E.S.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'azione orientativa assume una funzione strategica all'interno del programma Co.P.E.S., in quanto ritenuta azione fondamentale per "potenziare" le competenze, attraverso l'empowerment dei cittadini coinvolti, e quindi leva propulsiva per l'individuazione e concretizzazione dei percorsi individuali di integrazione sociale, formativa, professionale e di vita.

I dati del progetto e l'articolazione sono di seguito sintetizzati:

<i>n. classi /laboratori</i>	<i>n. ore</i>	<i>n. allievi</i>	<i>n. aziende coinvolte</i>	<i>n. comuni</i>	<i>Stato progetto</i>	<i>Inizio e fine attività</i>
18	51	733		4	concluso	18/11/15 – 19/12/15
53	51		20	14		18/11/15 – 19/12/15

6 - Linea d'attività: "Apprendistato"

Progetto "Formazione apprendisti per l'acquisizione di competenze di base e trasversali"

Il progetto s'inserisce, per le tematiche trattate e gli obiettivi specifici e operativi prefissati, nell'ambito dell'offerta pubblica di formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali per gli apprendisti presenti sul territorio provinciale.

Il progetto trova una forte motivazione nell'attenzione posta dalle istituzioni e dalle organizzazioni di rappresentanza sociale sui problemi della formazione per i lavoratori delle imprese.

Il progetto ha come finalità la formazione degli apprendisti in conformità con quanto stabilito:

- dal D.Lgs. del 14 settembre 2011, n. 167 "Testo Unico dell'Apprendistato";
- dal Decreto Legge del 28 giugno 2013, n. 76 riguardante le "Tipologie contrattuali e le modifiche";
- dalla Legge 78 del 16/05/2014, di conversione del D.L. 34 del 20/04/2014 – Jobs Act (ripristino dell'obbligo per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere di integrare la formazione aziendale relativa alle competenze professionalizzanti con la formazione finanziata dal sistema pubblico per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali);
- dalle Linee Guida conferenza stato regioni atti 32/CSR del 20/02/2014 che definisce la proposta di piano annuale di formazione nella durata, contenuti e modalità di realizzazione.

Il programma si esplica con l'applicazione delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante Nota n. 32/CSR del 20/02/2014, costituisce un'importante opportunità e risorsa per definire, verificare e validare sul campo un modello di sistema formativo integrato, che sia in grado di far interagire sinergicamente tra loro più sistemi, servizi e soggetti pubblici e privati, favorendo lo sviluppo delle risorse umane, sia rispetto all'evoluzione e innovazione del mercato del lavoro e della tecnologia, sia in funzione della crescita dell'individuo.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

La progettazione della formazione esterna per apprendisti, nel rispetto della normativa nazionale e regionale sull'apprendistato, tiene in debito conto del livello di formazione degli apprendisti e delle diverse aree o settori professionali di riferimento.

L'attività formativa proposta si configura, dunque, come uno strumento flessibile ed è articolata in moduli complementari e ordinati secondo uno sviluppo progressivo di complessità tecnica dei contenuti e dei saperi, partendo da un livello di base e facendo riferimento a successivi livelli sempre più specialistici, tanto da poter consentire un'offerta formativa personalizzabile in quanto riferibile alla diversità dei moduli previsti ed effettuabili in funzione del curriculum del lavoratore e delle esigenze delle imprese.

I risultati attesi dal progetto hanno un effetto diretto sul livello di occupazione soprattutto per i moduli formativi che si traducono in competenze professionali spendibili in azienda. In generale le attività programmate producono un allargamento dell'occupabilità quale occasione/opportunità d'impiego e modalità attraverso la quale accrescere la competitività delle persone sul mercato del lavoro.

La pianificazione e programmazione del programma di formazione prevede la seguente articolazione:

- in n° 15 interventi corsuali x 80 ore
- in n° 15 interventi corsuali x 40 ore

Destinatari del progetto:

- Apprendisti anno 2014: n. 200 allievi
- Apprendisti anno 2015: n. 200 allievi

Totale allievi: n. 400.

N° ore per allievo in attività diretta previsti dallo standard:

- 120 ore, per apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
- 80 ore, per apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- 40 ore, per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

L'attività 2016 proseguirà con la gestione operativa dei corsi di formazione così come pianificati, programmati e progettati nel periodo settembre – dicembre 2015.



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

6. ADEGUAMENTO STRUTTURA, TECNOLOGIA, ARREDO E ALTRI MIGLIORAMENTI.

- Manutenzione e adeguamento della rete intranet ed internet per la sede operativa di Matera, direzione e uffici amministrativi;
- Adeguamento e manutenzione del software per la gestione amministrativa e didattica;
- Aggiornamento e manutenzione del sito internet con dominio Ageforma.it;
- Adeguamento tecnologico dei laboratori tecnici, didattici e d'informatica per la sede di Matera, Tursi e Tricarico

7. INVESTIMENTI

Il totale delle immobilizzazioni immateriali presenta un decremento di € 4.464,00 passando da € 8.733,00 (31/12/2014) a € 4.269,00 (31/12/2015)

Il totale immobilizzazioni materiali presenta un decremento di € 6.578,00 passando da € 16.973,00 (31/12/2014) a € 10.395,00 (31/12/2015).

7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 1 del c.c.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

9. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

L'Agenzia non possiede né direttamente, né indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

10. CONCLUSIONI

Il bilancio d'esercizio 2015 presenta un risultato d'esercizio pari a zero.

In quest'anno d'attività, si sono consolidate le soluzioni delle criticità evidenziate negli anni precedenti, con particolare riferimento alla proceduralizzazione delle attività amministrative e di produzione, all'assetto organizzativo, alla definizione delle procedure ed attuazione delle gare, alla proceduralizzazione delle Deliberazioni e determinazioni dirigenziali d'impegni di spesa, determinazioni varie e di liquidazione-pagamento.

I risultati ottenuti si possono così sintetizzare:

- ✓ implementazione dell'assetto organizzativo e gestionale delle sedi operative dell'Agenzia di Matera, Tursi e Tricarico;
- ✓ consolidamento dei processi e delle procedure amministrative e di produzione e relativa sperimentazione ed implementazione nel sistema organizzativo dell'agenzia;



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'Impiego
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- ✓ implementazione delle direttive e dei regolamenti utili al funzionamento amministrativo, produttivo e organizzativo dell'Agenzia:
 1. implementazione di procedure circa l'attività amministrativa e di produzione
 2. implementazione del sistema interno per l'utilizzo dei laboratori e aule
 3. implementazione del sistema interno per la sicurezza, l'accesso e l'utilizzo della struttura
 4. implementazione dell'organizzazione e delle procedure per il trattamento INAIL allievi e personale esterno
 5. implementazione del sistema d'archivio per la tenuta della documentazione e la riservatezza dei dati
 6. implementazione dell'organizzazione e per la gestione delle attività nelle sedi operative;
- ✓ adeguamento delle strutture formative e normalizzazione degli acquisti di materiale di consumo e di laboratorio;
- ✓ potenziamento delle relazioni esterne, anche alla luce dei numerosi impegni con partner di progetto;
- ✓ semplificazione e velocizzazione del processo decisionario.

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
con poteri di Direttore

dott. Francesco Paolo Di Ginosa